

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
OO343140422	Comune di Falconara Marittima	Francesco Maria	Nocelli		Segretario Comunale	01/11/2018	Si						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPCT può ritenersi sostanzialmente attuato nel testo vigente. I fattori che hanno determinato il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTPCT 2019-2021, come anche quelli degli anni precedenti, sono riconducibili: al coinvolgimento di tutti i soggetti interni già nella fase di elaborazione del PTPCT ivi compresa l'identificazione delle Misure; all'efficace funzionamento della rete di responsabilità delineata in apposito paragrafo del P.T.P.C.T. stesso; all'espresso e chiaro collegamento delle misure di prevenzione della corruzione con il ciclo delle performance e, quindi, con il piano dettagliato degli obiettivi; all'espresso e chiaro collegamento delle misure di prevenzione della corruzione con il codice di comportamento e alla sensibilizzazione del personale dell'ente durante i corsi di formazione tenuti, con cadenza infraannuale - nelle materie dell'anticorruzione e trasparenza. Quanto all'efficacia delle misure attuate, si ritiene che abbiano inciso in modo apprezzabile sul miglioramento degli atti e delle procedure comprese quelle di controllo e quelle di organizzazione.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'azione costante di impulso, supporto e coordinamento, posta in essere dal RPC e dai dipendenti assegnati alla Segreteria Generale, è stata elemento determinante per l'attuazione del PTPCT; altro fattore determinante è stato il coinvolgimento dei Dirigenti e titolari di posizione organizzativa nella individuazione dei rischi e relative cause, nonché nella individuazione delle misure di prevenzione, coinvolgimento effettuato propedeuticamente alla stesura della bozza di PTPCT. Il RPCT opera in qualità di supervisore delle disposizioni del piano verificando periodicamente lo stato delle misure di attuazione sia rapportandosi direttamente con i diversi responsabili che tramite le conferenze di servizio periodiche con i Dirigenti dell'Ente. Inoltre tale azione ha anche innescato, in alcuni processi/procedimenti, azioni virtuose di snellimenti, efficientamento e controllo dei risultati.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Gli aspetti critici del ruolo del RPCT sono: la complessità della struttura comunale, l'eterogeneità delle attività in essa svolte e degli interlocutori, l'autonomia gestionale delle diverse strutture che la compongono. Inoltre nell'ente locale, rispetto alla mole delle attività previste in materia di anticorruzione e di trasparenza e alla rilevanza e complessità delle normative in materia, le risorse umane e strumentali risultano sempre inadeguate.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)		Il monitoraggio delle misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT 2019/2021 è stato effettuato dal R.P.C. in sede di Conferenza dei Dirigenti. In generale le misure adottate risultano sostenibili e sono state attuate. Alcune parziali criticità sono emerse sui tempi di attuazione per due misure di regolazione: 1. Misura di regolazione n. 3 "Predisposizione della bozza di nuova disciplina dell'accesso all'impiego comunale al fine di ridurre la discrezionalità nella fase di reclutamento" stabilita per il 30 aprile 2019 è stata in corso d'anno prorogata a fine anno a seguito delle innovazioni nel frattempo introdotte dall'entrata in vigore dei due decreti Attuativi della riforma Madia in materia di Pubblico Impiego e Performance, D.Lgs. n. 74/2017 e D.Lgs. n. 75/2017, che avevano già inciso profondamente su tutta la disciplina del pubblico impiego. A tutt'oggi l'adozione del regolamento necessita di un supporto importante nella disciplina dell'accesso all'impiego pubblico, alla luce della conclusione dei lavori della apposita Commissione paritetica di cui all'art. 11 del C.C.N.L. del 21/5/2018, istituita presso l'ARAN pertanto il regolamento sarà confermato come misura per l'anno 2020. 2. Misura di regolazione n. 5 "Elaborazione testo del regolamento per la concessione di contributi, patrocini e vantaggi economici di qualunque genere" stabilita per il 30 aprile 2019 è stata prorogata al 2020 in considerazione del fatto che a seguito della ridefinizione dell'assetto macro-strutturale dell'ente (D.G.C. n. 46 del 07.02.2019 e n. 367 del 26.09.2019), e conseguente riorganizzazione degli uffici, i Settori coinvolti dall'attuazione della misura risultano modificati.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		

2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	Quale indicatore di monitoraggio delle misure di Organizzazione: n. 1 (Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, del dirigente e del responsabile del procedimento: nelle determinazioni dirigenziali di affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché di attribuzione di sovvenzioni, contributi e/o altra utilità e negli atti di gestione del personale; nelle proposte di deliberazione di consiglio e di giunta comunale che non siano mero atto di indirizzo; nei pareri, valutazioni tecniche, atti endo-procedimentali e relativi provvedimenti finali) n. 3 (direttiva dir. al personale relativa alla condivisione di più soggetti nelle procedure di trasferimento di risorse pubbliche), n. 4 (assegnazione resp. del proc. e doppia firma sull'atto di liq.ne), n. 5 (atto dir. per la composizione con non meno di due dip. dell'unità di controllo P.L.), n. 6 (nella pianificazione urb. di iniz. privata e pubblica, coinvolgimento nel proc. di più dipendenti), di quelle di controllo n. 2 (per ognuna delle fasi di cui consta la riscossione redazione referto sulla corrispondenza tra le risultanze della fase che precede e quella che segue), n. 3 (verifica del dir. della sussistenza presupposti per la regolare rateiz. dei carichi trib.), n. 5 (atti di esenzione del serv. scuola, sociale e P.L.), n. 6 (nel fascicolo di conc. d'uso impianti sportivi alle Soc./Ass.ne conservazione del referto attestante la correttezza della tariffa), n. 9 (provv. di esenzione/riduzione del serv. patrimonio), n. 10 (nella conv. con Ass.ni per utilizzo locali comunali addebitare spesa utenze), n. 11 (per ind. esproprio utilizzo norma UNI vigente), n. 12 (atto di progr. mensile della squadra edilizia), n. 14 (controllo di un atto cui dare seguito con la cost.ne/prosec. giudizio), n. 15 (correttezza provv. approvativi varianti in fase esecutiva contratti e aut. subappalti), n. 17 (corretta attribuzione delle risorse decentrate), n. 18 (contratto di affidamento di lav/serv. per verificare il c.d. pantouflage), n. 19 (controllo di un atto di contratto di affidamento di lav. o servizi per verificare il rispetto del protocollo di legalità), il PTPCT ha previsto che, nel campione degli atti di cui controllare la regolarità amm.va , venga inserito un atto per ogni singola tipologia presidiata dalle dette misure.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	Per l'anno 2019 sono stati mappati i processi i è ritenuto di avviare le attività di mappatura, misurazione e valutazione dei rischi, in quanto quelle effettuate negli anni precedenti hanno consentito di individuare le aree di rischio e, per ciascuna di esse, i processi e gli eventi maggiormente soggetti a rischio di corruzione.
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati	X	Sono stati mappati gran parte dei processi dell'ente . In particolare nell'anno 2013 , sono stati mappati i processi ricompresi nelle aree di rischio cd. "obbligatorie" individuate dalla legge n. 190 e indicate nel PNA 2013, nel 2016 quelli ricompresi nelle aree di di rischio cd. "generali" (PNA 2015) oltre all'area ulteriore " Erogazione trattamento economico accessorio al personale". Sono stati inoltre mappati i processi ricompresi nell'area di rischio identificata come "specifica" per gli enti locali (Pianificazione urbanistica); per l'altra area specifica della deteminazione ANAC n. 12/2015 (Smaltimento rifiuti), dal 1° gennaio 2016 è operativo il trasferimento di funzioni all'Assemblea Territoriale d'Ambito di Ancona, ivi compresa la gestione del contratto di servizio in essere. Permanendo la necessità di conciliare le esigenze di sostenibilità organizzativa con quella di miglioramento dei livelli di qualità dell'analisi del contesto interno, quali ulteriori attività di mappatura dei rischi da svolgere propedeuticamente alla stesura del PTPCT 2017/2019 sono state individuate: quelle relative all'area "contratti pubblici", i cui rischi erano già stati mappati e analizzati nel 2013 ed il trattamento effettuato fin dal 2014 e rivisitato nel 2016; quelle relative all'area "governo del territorio" (oggetto di approfondimento nel PNA 2016), i cui rischi erano già stati mappati e analizzati nel 2016.
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	MISURE SPECIFICHE		

3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.A.1	Sì	X	L'analisi del contesto interno effettuata nel gennaio 2016 e 2017 ha avuto ad oggetto non solo i rischi, ma anche le cause di ogni singolo rischio identificato e, conseguentemente, le misure individuate sono pressoché tutte specifiche, in quanto corrispondenti alle cause dei rischi. Nel catalogo delle Misure del P.T.P.C.T. 2019-2021, su un totale di 47 misure, n. 31 sono appunto "specifiche" e precisamente: n. 3 di trasparenza amministrativa ulteriori rispetto agli obblighi ex D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., n. 3 di formazione del personale, n. 6 di organizzazione e n. 19 di controllo.
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.B.	Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)	X	Attivata fin dall'anno 2014. Dall'anno 2019 l'Ente ha aderito al progetto WHISTLEBLOWINGPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi. Non sono pervenute segnalazioni di fatti corruttivi. E' pervenuta n. 1 segnalazione anonima priva di elementi conoscitivi e pertanto archiviata.
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)	X	E' stata prevista una Misura di Controllo specifica comportante l'elaborazione ed invio con cadenza annuale alle società partecipate/organismi in controllo diretto di prospetto di verifica :1)degli specifici obblighi di legge in materia di contratti pubblici recati dal D.Lgs. n. 50/2016; 2) degli indicatori di anomalia degli affidamenti (Determina ANAC n. 12/2015); 3) degli specifici obblighi di legge in materia di personale e incarichi di consulenza; 4) degli specifici obblighi di legge in materia di trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.) e di prevenzione della corruzione (D.Lgs. n. 231/2001 e Legge n. 190/2012 e s.m.i.). In attuazione della misura suddetta, sono stati acquisiti agli atti i referti attestanti la verifica relativa all'annualità 2018 mentre quelli relativi all'annualità 2019 va effettuata entro il 31/01/2019 (referti entro 31/03/2019).
3.C	Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):	X	Le misure specifiche, essendo corrispondenti alla causa del rischio oggetto di presidio, sono più idonee, rispetto a quelle generali, a ridurre/eliminare il rischio. Fermo restando che non per tutte le misure predisposte l'efficacia può essere valutata nel breve periodo, sono risultate immediatamente efficaci le misure di controllo e le misure di organizzazione.
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)	X	Misure di formazione: la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza è stata pianificata congiuntamente tra i Comuni di Falconara Marittima, Ancona, Senigallia, Jesi, Fabriano e Chiaravalle, in esecuzione di specifico protocollo di intesa intercomunale siglato dai sei comuni nel mese di febbraio 2018.
3.D.2	No		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	In parte. Le sottosezioni alimentate sono solo quelle relative alle sezioni di 1° livello denominate "Provvedimenti" (art. 23 D.Lgs. N. 33/2013) - "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" (artt. Nr. 26 e 27 D.Lgs. N. 33/2013) e "Interventi straordinari e di emergenza" (art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013).
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	X	VISITE N. 89093 - Si precisa che il contatore delle visite è presidiato da un sistema interno.
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		

4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	X	Richieste pervenute: n. 5. Richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati: n. 4.
4.C.2	No		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	X	Nr. 22 richieste pervenute per le quali sono stati interessati i seguenti settori: nr. 5 riscontrati dal 1° Settore " Servizi di Amministrazione generale" , nr. 3 riscontrati dal 2° Settore "Servizi di Gestione Finanziaria e Contabile", nr. 7 riscontrate dal 3° Settore "Gestione, Governo, Valorizzazione del Territorio e delle Infrastrutture" , nr. 1 riscontrata dal 4° Settore "Servizi alla Persona e alla Collettività", n. 6 riscontrate dal Comandante del Corpo di Polizia Locale e n. 3 dal Segretario Comunale in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
4.D.2	No		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì	X	
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Nel PTPCT 2019/2021 sono state inserite misure di trasparenza ulteriori rispetto a quelle obbligatorie con preciso indicatore di monitoraggio e con indicazione espressa del soggetto tenuto al monitoraggio stesso; sono state previste altresì specifiche misure di monitoraggio sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. La periodicità del monitoraggio è stata: quadrimestrale per la pubblicazione dei verbali di gara; semestrale per le carte della qualità dei servizi pubblici; semestrale e a campione per gli obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. n. 33/2013; semestrale sul rigoroso rispetto del codice di comportamento e semestrale sui tempi dei procedimenti ricompresi nelle aree di rischio generali e specifiche.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:	X	Giudizio: buono. Le attività di monitoraggio si ritiene siano efficaci, consentono di rilevare periodicamente gli eventuali scostamenti tra il valore atteso e il risultato conseguito; le criticità continuano a derivare dalla eccessiva consistenza numerica degli obblighi di pubblicazione.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.A	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		

5.C.5	Formazione in house	X	La formazione in materia di prevenzione della corruzione è stata pianificata congiuntamente tra i Comuni di Falconara Marittima, Ancona, Senigallia, Jesi, Fabriano e Chiaravalle, in esecuzione di specifico protocollo di intesa intercomunale siglato dai sei comuni nel febbraio 2018. Gli interventi formativi erogati in house nel corso dell'anno 2019, sono stati di tipo specialistico nei seguenti ambiti: Ambiente (atti e procedure amministrative, attività, controlli, sanzioni) con particolare riferimento ai profili della prevenzione della corruzione e della trasparenza - Normativa di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici – Incarichi legali - linee guida Anac 12/2018 ed evoluzione normativa giurisprudenziale - Consip strumenti di e-procurement - Etica e legalità - Diritto di accesso e tutela della privacy - La Transazione al Digitale nelle pubbliche amministrazioni - Formazione di base procedimenti finanza di progetto.
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:	X	Giudizio positivo sia sui contenuti, che sono stati individuati in apposite riunioni dal gruppo intercomunale di coordinamento del progetto di formazione congiunta tra i 6 specificati Comuni, sia sui destinatari, che sono stati individuati dai Dirigenti sulla base del ruolo ricoperto nell'Ente e delle connesse responsabilità gestionali, sia sull'elevato livello di professionalità dei docenti che, con l'efficace trasferimento di conoscenze ed il conseguente miglioramento del livello di consapevolezza, hanno contribuito ad innalzare la motivazione del personale destinatario della formazione.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	5 (incluso il Segretario Generale)	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	175	
6.B	Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)	X	Con deliberazione di G.C. n. 46 del 07.02.2019 e n. 367 del 26.09.2019 l'amministrazione comunale ha indicato le linee fondamentali di riorganizzazione degli uffici con conseguente ridefinizione dell'assetto macro-strutturale dell'Ente che ha comportato: A) una rotazione a livello dirigenziale: al Dirigente del 1° Settore è stata attribuita ad interim la dirigenza del "nuovo" V Settore, comprendente il Servizio Informatico comunale (ex 2° Settore) e il Servizio Cultura e Turismo (ex 4° Settore). Sono state altresì modificate le competenze nella materia qualificata a rischio corruzione dall'Anac: Infatti il Servizio Gare e Contratti e la Centrale Unica di Committenza sono passate dalla competenza del Segretario Generale a quella del Dirigente del 2° Settore. Inoltre, sempre nell'anno 2019, a seguito di n. 1 mobilità in altro ente di personale con qualifica Dirigenziale si è proceduta all'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente (assegnato al 3° Settore); B) una rotazione del personale con qualifica non dirigenziale: n. 7 U.O.C. sono state interessate dalla rotazione del funzionario titolare della posizione organizzativa. In tutte le strutture organizzative dei Settori dell'Ente sono state poste in essere misure alternative alla rotazione (come richiamato e suggerito anche dai PNA nazionali) al fine di limitare il consolidarsi di relazione improprie nella gestione organizzativa, con particolare riferimento alla condivisione della formazione e delle conoscenze dei processi e dello stato dei singoli procedimenti. Nel corso dell'anno 2019 sono cessati n. 18 unità lavorative e l'ente ha proceduto a n. 25 assunzioni.
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)		
6.C.1	Si	X	
6.C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		

7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì		La procedura, nel rispetto delle regole stabilite dal codice di comportamento nazionale e di amministrazione, è stata adottata dal dirigente del I° settore "Servizi di Amministrazione generale" e portata a conoscenza di tutte le strutture organizzative sin dal 2016.
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato	X	

10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)	X (n. 1)	
10.F.2	No		
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		La misura si ritiene idonea ma rimane molto forte nei dipendenti il timore della non completa garanzia di anonimato e, conseguentemente, il timore di ritorsioni e/o emarginazione nel contesto lavorativo.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	X	N. 3
11.C.2	No		
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		N. 1 procedimento disciplinare - n. 1 procedimento disciplinare che ha dato luogo a sanzione.
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		L'opera nazionale di "codificazione" dei doveri non è sufficiente, perché i doveri di comportamento, per essere efficaci e non in conflitto con la fluidità dell'azione amministrativa, dovrebbero essere proporzionati alla realtà differenziata (per settori di intervento, per tipologie organizzative) delle diverse amministrazioni. Questo è il senso dell'opera di adozione, da parte di ciascuna pubblica amministrazione, di un Codice di comportamento che integri e specifichi i doveri del Codice nazionale, articolando e precisando i doveri da rispettare in rapporto alle condizioni particolari in cui essa si trova ad operare, in rapporto alle misure di prevenzione della corruzione.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		

12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)	X	n. 11
12.B.2	No		
12.C	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)	X	n. 1
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		
12.D	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		
12.D.10	Sì, Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Sì, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.13	No	X	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
12.F	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:		
12.F.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)	X	n. 1
12.F.2	No		
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	

13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione	X	Osservazioni pervenute dall'Associazione Consumatori Utenti ACU - MARCHE.
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate	X	Osservazioni pervenute dall'Associazione Consumatori Utenti ACU - MARCHE
13.D.3	No		
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Giudizio non formulabile in quanto: non sono pervenute segnalazioni di violazione dell'art. 35bis del D.Lgs. n. 165; non sono state attivate azioni di tutela previste nel protocollo di legalità stipulato nel novembre 2015; non sono stati affidati incarichi di arbitrato.
14.A	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A.1	Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria		
14.A.2	Sì (indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)		
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019	X	
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
15.A.	PANTOUFLAGE		
15.A.1	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage		
15.A.2	Sì (indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	X	
15.B	Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage		
15.B.1	Sì (indicare le misure adottate)	X	In almeno una delle tornate semestrali di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti, inserimento nel campione degli atti da controllare di un contratto di affidamento di lavori o di servizio o di beni estratto a sorte tra quelli stipulati nel semestre cui la tornata si riferisce, al fine di verificare la sottoscrizione (dei soggetti privati che si rapportano con l'ente) relativa al rispetto del divieto di attività successive alla cessazione del servizio (Pantouflage).
15.B.2	No		